

COPIA



COMUNE DI CAMPOSPINOSO

C.A.P. 27040

PROVINCIA DI PAVIA

C.F. 84000470181

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 Reg. Delib.

OGGETTO: Validazione Piano Economico Finanziario 2022-2025 e approvazione delle tariffe TARI: Anno 2022.

L'anno duemilaventidue addì trenta del mese di maggio alle ore 21:15, si è riunito nella sala Consiliare il Consiglio Comunale regolarmente convocato nei modi e nei termini di legge, in seduta Pubblica, in sessione Straordinaria in Prima convocazione.

Risultano:

N. d'ordine		Presenza / Assenza
1.	OLGA VOLPIN	Presente
2.	GIUSEPPE ANGELO MUSSI	Presente
3.	VALERIA BORRE'	Assente
4.	SANTO OCCHIUZZI	Presente
5.	NADIA LANE'	Presente
6.	DAVIDE ROMANINI	Presente
7.	GINO ANTONIO FITTIPALDI	Presente
8.	AURELIO DEFILIPPI	Presente
9.	OSVALDO DOMENICO SANTORO	Presente
10.	FABRIZIO CAROPRESE	Presente
11.	ANDREA PANIGHI	Presente
	Totale n.	Presenti 10 Assenti 1

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE Sig.ra DOTT.SSA ELENA VERCESI il quale provvede alla redazione del presente verbale

Assessori esterni:

LUIGI MAGROTTI

Presente

DOTT.SSA OLGA VOLPIN – SINDACO assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica all'ordine del giorno:

OGGETTO: **Validazione Piano Economico Finanziario 2022-2025 e approvazione delle tariffe TARI: Anno 2022.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco riferisce al Consiglio Comunale che, come anticipato nella seduta del 28.04.2022, sono stati richiesti chiarimenti alla Società Broni Stradella Pubblica s.r.l..

Procede alla lettura della nota fatta pervenire dalla Società.

Il Consigliere Comunale Angelo Giuseppe Mussi chiede all'Amministrazione di verificare attentamente andando ad incidere sul canone i dati ISPRA relativi alle tonnellate di rifiuti smaltiti in quanto parrebbero esserci delle incongruenze; riferisce che risultano infatti 826 kg di pertinenza del Comune di Albaredo Arnaboldi e 646 kg di pertinenza del Comune di Campospinoso.

Il Consigliere Comunale Osvaldo Domenico Santoro si unisce alla richiesta del Consigliere Mussi.

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

Visti inoltre,

- l'art. l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - o *"... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...'"* (lett. f);
 - o *"... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..."* (lett. h);
 - o *"... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..."*;

Richiamata,

- la Deliberazione 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) di ARERA, con la quale sono stati definiti i “criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022 - 2025”;

Premesso:

- che l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti;
- che il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti MTR, introdotto da ARERA, si basa sulla verifica e trasparenza dei costi, determinati sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie;
- che l'MTR ha inoltre introdotto un nuovo perimetro gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare puntualmente i costi da coprire con il gettito tariffario derivante dal Metodo Tariffario Rifiuti. In particolare, dall'anno 2020 le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;

Preso atto che per il periodo regolatorio 2022-2025 ARERA ha adottato inoltre i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione 26 ottobre 2021 n. 459/2021/R/RIF “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- la determinazione 04 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

Dato atto che, come per il precedente periodo regolatorio, il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità;

Dato atto che,

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Campospinoso, non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

Preso atto,

- del Piano Economico Finanziario trasmesso dal soggetto gestore;
- dell'integrazione con i costi imputabili alle attività relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dall'Amministrazione Comunale;

- della circostanza che il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Richiamate le “... *Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* ...” nelle quali viene dato atto che “... *il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) prevede l'uso dei fabbisogni standard di cui all'art. 1, comma 653, della Legge n. 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie (ART. 16)*...”;

Considerato che per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto all'art. 16 della delibera 443 dell'ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento a due annualità precedenti a quella di riferimento del PEF;

Preso atto dei parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario, così come analiticamente argomentati nella relazione di accompagnamento, la cui determinazione è nel concreto allocata dalla deliberazione 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) in capo all'ente territorialmente competente:

- **(b)**: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti, che può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,3 e 0,6;

- **$(1 + \omega_a)$** : fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi

riconosciuti dal CONAI, dove **ω_a** può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,1 e

0,4, in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri **$\gamma_{1,a}$** e

$\gamma_{2,a}$;

- **(X_a)**: coefficiente di recupero della produttività, determinato dall'ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- **(QL_a)**: coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- **(PG_a)**: coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

Visto l'art. 1, comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, a mente del quale "... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'[articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008](#), relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158](#), al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'[articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205](#), l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999](#), inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...";

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 653, a mente del quale "... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al [comma 654](#), il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ..."
- il comma 654 ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...";
- il comma 683, in base al quale "...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...";

Richiamata la Delibera 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), con la quale è stato adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;

Visto in particolare l'art. 3 del TQRIF che recita: "... l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla

seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito.”;

Tenuto conto che l’Autorità ha definito 4 Schemi regolatori (1 base, 2 intermedi, 1 avanzato) con obblighi di servizio e standard generali di qualità differenziati in relazione allo Schema regolatorio di appartenenza, come individuato dall’Ente territorialmente competente sulla base del livello qualitativo di partenza di ciascuna gestione, determinato in ragione delle prestazioni previste nel/i Contratto/i di servizio e/o nella/e Carta/e della qualità vigenti;

Ritenuto, sulla base di quanto argomentato nella relazione di accompagnamento al PEF 2022-2025 e sentito il Gestore del servizio, di aderire allo schema III.

Richiamata la propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28.04.2022 con la quale è stato rinviato il punto all’ordine del giorno sull’approvazione del PEF 2022-2025 e delle tariffe 2022 una volta ottenuti i chiarimenti da Broni Stradella Pubblica Srl;

Dato atto che con nota prot. n. 785 del 29.04.2022 il Sindaco ed il Responsabile della Struttura 1 hanno formulato a Broni Stradella Pubblica S.r.l. la richiesta di chiarimenti;

Ricordato che con nota prot. Ente n. 809 del 02.05.2022 Broni Stradella Pubblica Srl ha precisato quanto segue:

“...la percentuale indicata non incide in nessun calcolo degli importi dei PEF.
Il driver relativo al CTR tiene conto del rapporto tra la produzione di raccolta differenziata del singolo Comune rispetto al totale del bacino BSP, quindi NON del livello di raccolta differenziata.
In effetti avendo elaborato i PEF con scadenza 31/12/2021 come originariamente previsto dalle disposizioni ARERA si sono utilizzati valori della percentuale RD che, successivamente, ISPRA ha aggiornato per il 2020. Non influendo in alcun modo sulla determinazione economica del PEF si ritiene di non modificare la relazione”;

Ritenuto pertanto sussistere i presupposti per approvare il piano economico finanziario e le tariffe TARI 2022;

Visto il Piano economico finanziario allegato alla presente e valido per il periodo regolatorio 2022-2025;

Ritenuto di approvare il seguente prospetto delle tariffe 2022, determinate sulla base del piano finanziario sopracitato:

Categoria		sottocategoria		tipo utenza	t_Fissa	t_Variabile
1	Uso domestico	1	Un componente	Domestico	0,237939	89,967819
1		2	Due componenti	Domestico	0,302832	160,656821
1		3	Tre componenti	Domestico	0,324463	179,935639
1		4	Quattro componenti	Domestico	0,335278	199,214458
1		5	Cinque componenti	Domestico	0,356909	237,772095
1		6	Sei o piu` componenti	Domestico	0,367725	282,756004
2	Uso non domestico	1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di cu	Non domestico	0,252477	0,885469

Considerato che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n. 443/2019 di ARERA, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020 richiamata in narrativa, "... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...";

VISTI:

- l'atto di validazione trasmesso da FM Servizi S.a.s. e relativo al PEF 2022-2025 allegato alla presente;
- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.P.R. 31 gennaio 1994 n. 196;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., rilasciati ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile della Struttura n.1, allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Con voti:

Presenti n. 10

Votanti n. 10

Astenuti n. 0

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 0

DELIBERA

- 1) di approvare il piano finanziario per il periodo regolatorio 2022-2025 e la relativa relazione allegata;
- 2) di approvare le tariffe tari elaborate per l'anno 2022 così come di seguito riepilogate:

Categoria		sottocategoria		tipo utenza	t_Fissa	t_Variabile
1	Usso domestico	1	Un componente	Domestico	0,237939	89,967819
1		2	Due componenti	Domestico	0,302832	160,656821
1		3	Tre componenti	Domestico	0,324463	179,935639
1		4	Quattro componenti	Domestico	0,335278	199,214458
1		5	Cinque componenti	Domestico	0,356909	237,772095
1		6	Sei o piu` componenti	Domestico	0,367725	282,756004
2	Usso non domestico	1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	Non domestico	0,252477	0,885469
2		3	Stabilimenti balneari	Non domestico	0,179391	0,730863
2		4	Esposizioni, autosaloni	Non domestico	0,199324	0,639505
2		7	Case di cura e riposo	Non domestico	0,99662	3,513767

2	8	Uffici,agenzie	Non domestico	0,375393	1,264956
2	10	Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria	Non domestico	0,368749	1,264956
2	11	Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	Non domestico	0,504954	1,749856
2	12	Attivita` artigianali tipo botteghe(falegname,idra	Non domestico	0,345494	1,264956
2	13	Carrozzeria,autofficina,elettrauto	Non domestico	0,385359	1,33242
2	14	Attivita` industriali con capannoni di produzione	Non domestico	0,302308	1,05413
2	15	Attivita` artigianali di produzione beni specifici	Non domestico	0,332206	0,983854
2	16	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie	Non domestico	1,20591	4,181383
2	17	Bar,caffe` ,pasticceria	Non domestico	0,99662	3,513767
2	18	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	Non domestico	0,780685	2,740738
2	19	Plurilicenze alimentari e/o miste	Non domestico	0,863737	2,10826
2	20	Ortofrutta,pescherie,fiori e piante	Non domestico	1,661033	5,340925

- 3) di aderire allo schema regolatorio III del TQRIF di cui alla Delibera 18 gennaio 2022, n.15/2022/R/rif.
- 4) di trasmettere il Piano Economico finanziario e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art. 6.5 della Deliberazione n. 443/2019, dando atto che a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 *"... Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione ..."*;
- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze.

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine di scadenza per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2022:

Con voti:
Presenti n. 10
Votanti n. 10
Astenuti n. 0
Voti favorevoli n. 10
Voti contrari n. 0

DELIBERA

Di dichiarare ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i., il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE DI CAMPOSPINOSO

C.A.P. 27040

PROVINCIA DI PAVIA

C.F. 84000470181

Allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30-05-2022 avente ad oggetto: Validazione Piano Economico Finanziario 2022-2025 e approvazione delle tariffe TARI: Anno 2022.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147/bis, 1° comma del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. in ordine alla REGOLARITA' TECNICA si esprime:

PARERE Favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Campospinoso, lì 16-05-2022

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA N. 1
F.to ELISABETTA LANATI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147/bis, 1° comma del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE si esprime:

PARERE Favorevole

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Campospinoso, lì 16-05-2022

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA N. 1
F.to ELISABETTA LANATI

Fatto, letto e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to DOTT.SSA OLGA VOLPIN

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA ELENA VERCESI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. all'Albo Pretorio informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69).

Lì, 10-06-2022

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
F.to ELISABETTA LANATI

copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario Comunale

Campospinoso, lì 10-06-2022

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 20-06-2022 per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i.

Lì 20-06-2022

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA ELENA

VERCESI

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Campospinoso. Responsabile Procedimento: Lanati Elisabetta (D.Lgs. n. 39/93 art. 3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line.